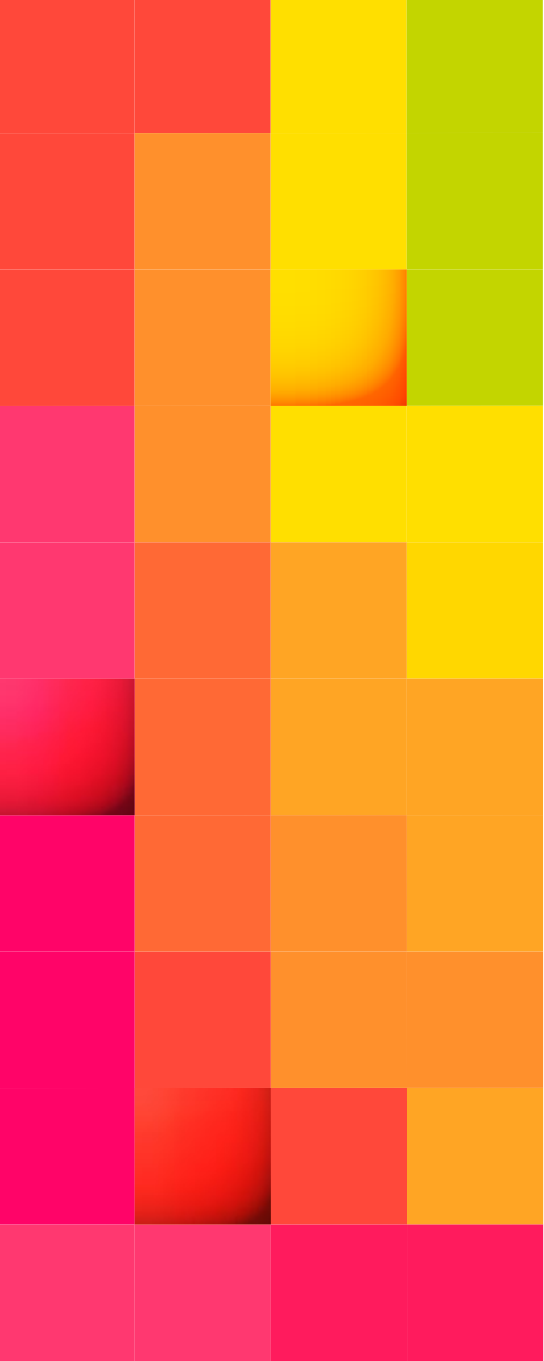




CORSI DI FORMAZIONE GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE

**Il “fareassieme” e gli UFE (Utenti Familiari Esperti)
nel Servizio di salute mentale di Trento 2000-2018**

*La partecipazione attiva e il protagonismo di utenti e familiari nella
organizzazione e nella pratiche del Servizio e nei percorsi di cura.*



Nel 2000 il Servizio di salute mentale di Trento (SSMTN) ha cominciato a investire in una pratica di lavoro che da subito ha preso il nome di *“fareassieme”*.

“fareassieme” ha significato mettere in campo iniziative diverse che hanno visto utenti, familiari, operatori e cittadini attivi ‘lavorare assieme’. Questo a partire da un assunto fondamentale: creare contesti, gruppi, percorsi di cura al cui interno coniugare e dare pari valore al sapere dei professionisti e al sapere esperienziale di utenti e familiari.

Nel 2000 il *“fareassieme”* costituisce l’inizio di una ‘rivoluzione’. È diventata una pratica consolidata presente in tutte le aree di lavoro del SSMTN e ne costituisce a tutto il 2018 il principale obiettivo strategico.

Molti gli esempi di *“fareassieme”* che si sono sviluppati dal 2000 al 2018 e che sono l’oggetto dei Corsi di formazione e delle Giornate di sensibilizzazione proposte dall’Associazione Le Parole ritrovate Trentine e dall’Associazione La Panchina.

Ne illustriamo in sintesi i principali.

Tavolo di Leopoldo

Incontro bimestrale aperto a tutti per raccogliere e realizzare cambiamenti innovativi e di miglioramento di qualità nelle pratiche del SSMTN.

Giù la maschera

Gruppo di utenti, familiari e operatori, attivo in iniziative di sensibilizzazione nelle scuole superiori di secondo grado e nella comunità che portano testimonianza del sapere di ciascun partecipante al fine di contrastare stigma e pregiudizi nei confronti della malattia mentale.

Cicli di incontro con i familiari

8 incontri, di 2 ore ciascuno, per offrire a gruppi di 10-15 famiglie informazioni sul SSMTN, scambi di sapere e di esperienze tra le famiglie partecipanti e tra le famiglie e gli operatori e la possibilità di frequentare gruppi di auto mutuo aiuto. I Cicli sono facilitati da un operatore e da un Familiare Esperto.

FARe

Iniziative di informazione e sensibilizzazione su temi attinenti la salute mentale, offerte a utenti, familiari, operatori e alla popolazione generale. Le proposte si declinano secondo la logica della co-produzione, ovvero prevedendo fin dalla loro progettazione una relazione paritaria tra professionisti, utenti, familiari e comunità di riferimento. In quest'ottica gli utenti partecipano in modo attivo e responsabile ai propri percorsi di salute e anche all'offerta formativa complessiva del SSMTN, secondo il modello della Recovery College inglese.

Gruppo di Progettazione Partecipata (GPP)

6 operatori, 5 utenti, 3 familiari e 1 cittadino, eletti a scrutinio generale, per un periodo di tre anni, da tutti quanti hanno rapporti col SSMTN. Il GPP si incontra 1 volta al mese per discutere gli argomenti di maggiore rilevanza per l'operatività del SSMTN e produrre, con la collaborazione aperta di quanti sono interessati, 'Indicazioni operative' che sono raccolte in fascicoli semestrali o annuali e che vanno a costituire impegno vincolante per tutti gli utenti, familiari e operatori del SSMTN.

Convivenze e accoglienze 'nell'abitare leggero'

Chiusa l'epoca delle residenze a cosiddetta alta protezione (h24), si apre quella che scommette sulle risorse degli utenti che vanno a vivere assieme in piena autonomia in appartamenti di libero mercato o di edilizia agevolata, accompagnati da operatori o da Utenti e Familiari Esperti (UFE) per alcune ore alla settimana. E ancor più si scommette sulle 'accoglienze': piccoli nuclei a impronta fortemente 'familiare' dove 1-2 utenti 'impegnativi' condividono un appartamento con 1-2 rifugiati politici/richiedenti asilo che fungono da accoglienti. Una esperienza extra-ordinaria, che richiama quella degli affidi etero-familiari e che vive quindi di amicalità e di affettività. In 3 anni ne hanno usufruito più di 100 utenti e accoglienti. La qualità della vita è cresciuta esponenzialmente per tutti e i costi si sono drasticamente ridotti.

Percorsi di Cura Condivisi (PCC)

Troppo spesso i Percorsi di Cura sono 'squilibrati', nel senso che a condurre i 'giochi' sono esclusivamente o quasi gli operatori, gli psichiatri in particolare. E la voce, i desideri, i progetti di vita degli utenti restano muti. I PCC sono costituiti da un fascicolo ricco di colori e di scommesse sul "*fareassieme*".

L'utente inizia a compilarlo assieme ad un Garante (un Utente Familiare Esperto - UFE) esprimendo in piena libertà il suo pensiero sul SSMTN, sui suoi rapporti con gli operatori, sui propri segni precoci di crisi, su quali sono i suoi desideri e su cosa davvero è importante per lui. A questo primo colloquio segue l'incontro con la 'squadra' di cui fanno parte, oltre all'utente e al Garante, lo psichiatra e quanti l'utente ritiene utili per il suo percorso di cura. Il Garante è una presenza fondamentale per 'garantire' condivisione e parità. E il clima e il contesto che ne deriva è quello tipico del "*fareassieme*", applicato a quanto di più importante vive l'utente e la sua famiglia al Servizio, cioè il Percorso di cura. Seguono incontri di verifica periodica e un attento monitoraggio su quanto i PCC incidono nell'evolvere del Percorso di cura in tutte le sue sfaccettature. In 4 anni sono 'partiti' circa 400 PCC e i risultati ne testimoniano il valore.

SPDC no restraint

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) rappresenta, anche in Servizi di qualità, un'area spesso in difficoltà, un tallone d'Achille, l'ultima spiaggia dove 'depositare' l'utente che non riesce a 'reggere fuori'. In netta controtendenza a Trento, c'è un SPDC no restraint (= no contenzioni fisiche) e con le porte aperte. Un impegno che coinvolge tutti, un "*fareassieme*" che tocca uno degli aspetti più difficili, quello della crisi. E dove l'utente viene ad assumere un ruolo sempre meno passivo: partecipando ai gruppi della Recovery, nati anche in SPDC, e scrivendo di suo pugno la sua personale lettera di dimissione. Un po' diversa da quelle 'ufficiali'!

Utenti Familiari Esperti (UFE)

Gli UFE, tra gli ultimi in questo elenco, ma primi per importanza e notorietà, nascono nel 2004, quando gli utenti e i familiari maggiormente impegnati nel *“fareassieme”* vogliono ‘contare’ di più dentro il SSMTN. E quale modo migliore che ‘entrare’ nelle diverse aree di lavoro del SSMTN e affiancarsi agli operatori per mettere a disposizione il proprio sapere esperienziale, la propria empatia, la propria affettività, nei confronti dei propri pari che stanno ancora vivendo momenti di importanti difficoltà? Un successo da subito, che ha segnato profondamente l’evoluzione del SSMTN, attirando interessati e curiosi da tutta Italia e da molti paesi esteri dove UFE è diventato un acronimo riconosciuto. A differenza di altre esperienze simili, quello che rende gli UFE trentini particolarmente efficaci è la loro presenza in tutte le aree di lavoro del SSMTN (Centro di salute mentale, Area crisi, Territorio, Centro Diurno, Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, PCC, Area abitare e Area lavoro, Attività di sensibilizzazione e contrasto allo stigma, Gruppo di Progettazione Partecipata, Co-produzione di progetti di formazione) e in tutti gli orari di apertura. Sono stati da subito riconosciuti dall’ASL e remunerati per il tramite di una Associazione partner (La Panchina). Hanno costruito un rapporto con gli operatori di riconoscimento reciproco che, partendo da saperi diversi, li fa vivere da ‘colleghi’. Complessivamente nel SSMTN lavorano 40 UFE, un numero che la dice lunga!

Opportunità lavorative un po’ particolari

Oltre alle consuete occasioni di inserimento lavorativo supportate dalle leggi nazionali e locali, dalle cooperative sociali, dalle clausole sociali, dalla legge 68 per i più ‘fortunati’, all’interno del SSMTN sono nate alcune aree di lavoro che vengono offerte a quanti non sarebbero in grado di entrare nei percorsi di inserimento lavorativo ordinario e che sono ‘accompagnate’ da cittadini

volontari e competenti nell'area di lavoro specifica. Forti di queste presenze, si mettono in campo squadre costituite da utenti che nella maggior parte delle realtà resterebbero esclusi da opportunità di ingresso nel mondo del lavoro. In questo modo ci entrano e paradossalmente viene chiesto loro di produrre beni e servizi di qualità tali da poter competere nel libero mercato. Sono 7-8 squadre che funzionano dal 2010 e vedono coinvolti più di 100 utenti ogni anno. Il fiore all'occhiello è la squadra del catering, 'guidata' da un volontario di eccezione che l'ha fatta apprezzare a mezzo Trentino. Ma anche le altre non sono da meno e quando arriva un nuovo volontario competente ne nasce una nuova!

Cosa è importante per te?

Tutto parte da una domanda: un piccolo cambiamento che, però, può nascondere qualcosa di grande. Un cambio di prospettiva. Invece di chiedere a una persona che sta vivendo un momento particolarmente problematico della sua esistenza «Qual è il tuo problema?», può essere più funzionale domandarle «Cosa è importante per te in questo momento?». Immaginate la reazione. Si toglie l'attenzione dal problema e si focalizza il punto di vista sui bisogni della persona in modo più umano e consapevole. Questo cambio di prospettiva non significa, ovviamente, che si debbano ignorare le competenze professionali degli operatori, ma che il prendersi cura deve essere fatto 'su misura' in base ai bisogni dell'utente. Al SSMTN si sta andando in questa direzione, con gli operatori che stanno portando avanti questo approccio innovativo che sta producendo tante piccole importanti iniziative. Questo modello è nato in Scozia e in Norvegia e ha coinvolto circa 30 paesi nei 5 continenti.



Corsi di formazione

Durata: 2 giorni / 16 ore (a richiesta si possono valutare altre durate)

Organizzazione del Corso

1^a GIORNATA - MATTINA

Presentazione generale del SSMTN (anni 2000-2018), degli UFE e delle principali attività del *"fareassieme"*

Discussione plenaria

1^a GIORNATA - POMERIGGIO

Gruppi autogestiti sui temi della mattina

Discussione in plenaria dei lavori di gruppo

2^a GIORNATA - MATTINA

Approfondimento di alcune attività del *"fareassieme"* richieste dai committenti del Corso

2^a GIORNATA - POMERIGGIO

Visione filmato sulle attività del *"fareassieme"*

Gruppi autogestiti su progetti di *"fareassieme"* ritenuti attivabili nell'ambito territoriale di svolgimento del Corso

Discussione in plenaria di lavori di gruppo

Conclusione del Corso

Composizione e numero dei corsisti

Composizione mista: operatori, utenti, familiari, cittadini.

Numero: 60-100.





Giornate di sensibilizzazione

Durata: 1 giorno / 8 ore (a richiesta si possono valutare altre durate)

Organizzazione della Giornata

MATTINA

Presentazione generale del SSMTN (anni 2000-2018), degli UFE e delle principali attività del *"fareassieme"*

Discussione plenaria

POMERIGGIO

Visione filmato sulle attività del *"fareassieme"*


Plenaria su progetti di *"fareassieme"* finalizzata a valutarne la trasferibilità nell'ambito territoriale di svolgimento della Giornata

Conclusione della Giornata

Composizione e numero dei corsisti

Composizione mista: operatori, utenti, familiari, cittadini.

Numero: 80-150.



Docenti

Renzo De Stefani - Responsabile Servizio di salute mentale di Trento dal 1988 al gennaio 2018

Roberto Cuni - Presidente Associazione La Panchina, Coordinatore UFE

Operatori del Servizio di salute mentale di Trento

UFE del Servizio di salute mentale di Trento

Visibilità del SSMTN in Italia e all'estero 2000 - 2018

Il SSMTN si è 'guadagnato' negli anni una significativa visibilità, testimoniata dalle numerose visite di cui è stato oggetto da parte di gruppi di operatori, utenti e familiari provenienti da quasi tutte le regioni italiane, per un totale di oltre 100 visite e oltre 1000 ospiti negli ultimi 7-8 anni.

Sono venute a visitare il SSMTN delegazioni di molti paesi esteri, alcune delle quali si sono fermate 1-2 settimane per cogliere al meglio l'organizzazione del Servizio e le sue principali peculiarità, a partire sicuramente dagli UFE. In particolare hanno visitato il SSMTN delegazioni / rappresentanti provenienti da: Norvegia, Svezia, Finlandia, Germania, Francia, Inghilterra, Svizzera, Cina, Giappone, Stati Uniti.

Impegno di spesa per Corsi e Giornate

Nei Corsi e nelle Giornate saranno presenti un numero variabile di formatori tra 4-6.

Orientativamente l'impegno di spesa per un Corso di formazione con 4-5 formatori ammonta a 2.000 euro (più IVA se dovuta) più spese di viaggio, vitto e alloggio.

Orientativamente l'impegno di spesa per una Giornata di sensibilizzazione con 5-6 formatori ammonta a 1.000 euro più IVA se dovuta e spese di viaggio, vitto e alloggio.

Responsabile scientifico dei corsi e delle giornate: Renzo De Stefani

Bibliografia

R. De Stefani, Criticità e priorità della psichiatria di comunità italiana, *Psichiatria di Comunità*, Vol. 6, N. 1 marzo 2007

R. De Stefani, Il fareassieme di utenti, familiari e operatori nel Servizio di salute mentale di Trento, *Rivista Sperimentale di Freniatria*, Vol. 2, N. 2/2007

R. De Stefani, Quando il disagio psichico diventa una competenza. Il 'fareassieme' nel contrasto al disagio psichico, *Animazione Sociale*, Vol. 10, ottobre 2007

R. De Stefani, E. Vanzetta, Il progetto "fareassieme", *Psicologia contemporanea*, MAG-GIU 2009

F. Cro, Fareassieme, *Mente & Cervello*, marzo 2010

R. De Stefani, E. Torri, K. Bertotti, Il coinvolgimento attivo di utenti e familiari nel Servizio di salute mentale di Trento. L'approccio del "fareassieme" e gli Utenti Familiari Esperti (UFE), *Salute e Società*, Anno X - n.2/2011

R. De Stefani, *Psichiatria mia bella*, Casa editrice Erikson, Trento, 2012

R. De Stefani, G. Caracci, S. Carzaniga, Un modello di empowerment organizzativo per la salute mentale, *Monitori*, Agenas, n.32, 2013

Contatti

Renzo De Stefani, per gli aspetti attinenti ai contenuti di Corsi e Giornate

✉ formazione@asspanchina.it

☎ + 39 335 1813539

Roberto Cuni, per gli aspetti organizzativi e le presenze degli UFE

✉ formazione@asspanchina.it

☎ +39 349 1673276

Paola Nardon, per gli aspetti amministrativi

✉ nardonpaolatn@gmail.com

☎ +39 338 1513754